



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Il Direttore,

VISTA la nota presentata dalla prof. Leonardo Casini, nella quale si richiede l'acquisto del servizio di indagine di mercato nell'ambito del retail tracking Information Resources Srl sulle vendite di vino nel periodo della pandemia da Covid-19, necessario per il corretto svolgimento delle attività di ricerca, e dove viene altresì indicata la copertura finanziaria;

PRESO ATTO che lo stesso richiedente precisa nella nota sopra riportata che l'operatore economico Information Resources srl risulta l'unico in grado di eseguire il servizio richiesto in quanto "la Società IRI Information Resources srl rappresenta l'unica azienda in grado di poter fornire i dati relativi alle vendite dei vini presso Ipermercati, Supermercati e superfici di vendita a libero servizio, inclusi Superette e Minimarket, identificando il prodotto vino fino al codice EAN.

La società è leader nel settore, in quanto monitora oltre 10.400 negozi dislocati su tutto il territorio nazionale, attraverso la gestione dei dati, rilevati via scanner, in un'unica piattaforma integrata. L'ampiezza campionaria rilevata dalla società IRI, consente la massima precisione dell'informazione, oltre a una rilevante riduzione dell'errore statistico e alla possibilità di creare micro-geografie garantendo un livello qualitativo di informazioni estremamente elevato. I dati già acquisiti con la società IRI nel corso degli anni, permettono di effettuare interessanti analisi temporali sugli andamenti delle vendite nel settore del vino dal 2009 ad oggi, garantendo compatibilità dei dati. Il database che si andrà ad acquistare risulterà composto da numerose misure, che coprono informazioni circa le vendite in unità, volume e valore, il ruolo delle promozioni in unità, volume e valore, etc. Il record relativo alla tipologia di vino arriverà fino alla sua identificazione puntuale tramite il codice EAN, mentre per le private label verranno forniti i codici fittizi.";

APPURATO, pertanto, che l'operatore economico Information Resources srl è l'unico operatore economico che può eseguire il servizio in questione per le motivazioni suesposte;

VERIFICATA l'impossibilità di ricorrere a fornitori differenti da quello individuato giacché unico fornitore per il servizio richiesto, come risulta dalla richiesta di acquisto del prof. Leonardo Casini, conservata agli atti;

ACCERTATO che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 18/4/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, le istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute all'osservanza dei principi del contenimento della spesa pubblica e a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

RICHIAMATO l'art. 4 del Decreto Legge 29 ottobre 2019 n. 126 coordinato con la legge di conversione 20 dicembre 2019, n. 159, rubricato "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca", in virtù del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività»;

CONSTATATO dunque che nel caso di specie non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto in quanto l'oggetto del servizio, di importo inferiore a 40.000 euro, risulta funzionalmente destinato all'attività di ricerca;

VISTO il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018;

VISTO l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il d.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATO il Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze per quanto compatibile con il D.lgs 50/2016;

RICHIAMATA la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: "Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016";

VISTE le linee guida per l'acquisizione di forniture di beni e servizi emanate dal Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze con prot. n. 12978 del 23/01/2019;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad Euro 5.000,00= non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad Euro 40.000,00= non sussiste l'obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore ad Euro 40.000,00=, IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

CONSIDERATO che l'art. 95, comma 4, lett. b del d.lgs. 50/2016 dispone che per le forniture ed i servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00= è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO del preventivo della soc. Information Resources srl, n. PRO 1601-2020SSG del 03/09/2020, che ammonta ad Euro 5.000= + IVA, somma ritenuta congrua per la tipologia di servizio che risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore ad Euro 40.000,00=, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

PRECISATO che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il corretto svolgimento delle attività di ricerca del centro UNICESV;
- l'oggetto del contratto è l'acquisto del servizio di indagine sui consumi del vino nel periodo della pandemia da COVID-19;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

CONSIDERATO che tra i principi dell'aggiudicazione della fornitura vanno in particolare invocati quelli della economicità, efficacia e proporzionalità;

ACCERTATO che la verifica, effettuata nei confronti della soc. Information Resources srl dei requisiti generali e morali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, è tuttora in corso, attendendo risposta da alcuni degli Enti/soggetti preposti;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione definitiva in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli ex art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, in considerazione dell'urgenza della stipula del contratto di appalto, al fine di procedere tempestivamente all'esecuzione della fornitura per garantire il corretto svolgimento delle attività di ricerca;

ACQUISITA la visura camerale dell'operatore economico prescelto;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo 23045900 del 09/07/2020, con scadenza validità 06/11/2020;

VERIFICATA l'assenza di annotazioni riservate nel casellario ANAC che comportano l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 5.000= + IVA trova regolare copertura finanziaria sui fondi di Dotazione del centro Unicesv;

tutto ciò premesso e richiamato

DISPONE

- l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50 del 19/04/2016, alla soc. Information Resources srl., con sede in Via dei Missaglia, 97/B2 – 20142 – Milano (MI), P.IVA 11180910157, del servizio di indagine sui consumi del vino nel periodo della pandemia da COVID-19, per un costo complessivo di Euro 5.000,00= + IVA;
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
- la spesa prevista graverà sul fondo di Dotazione del centro Unicesv;
- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";
- il codice CIG è ZD02E3F0C7;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Decreto L.vo 50/2016;
- la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) L. 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
- i soggetti e l'operatore economico, dovranno possedere i requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici previsti dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione a una procedura d'appalto inerenti la regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art.80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 si procederà alla revoca dell'ordine diretto di acquisto medesimo per giusta causa, alla segnalazione all'ANAC e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale;
- il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini